

11 MARZO 2024

**AREA FINANZIARIA**

OGGETTO: **SETTORE CED: ADEGUAMENTO DEI NUOVI TRACCIATI CBI PER LA TRASMISSIONE DEI BONIFICI/INCASSI SEPA - AFFIDAMENTO DIRETTO A GPI SPA.**

**C.I.G: B0BEF4E2D9**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Il Consiglio Europeo per i Pagamenti (EPC) ha introdotto alcune modifiche e novità riguardanti gli standard tecnici dei tracciati che riguardano i pagamenti/incassi, con la migrazione ai nuovi modelli ISO20022 "November Change".

Conseguentemente all'introduzione di tale novità, CBI, Consorzio Corporate Banking Interbancario, ha previsto l'utilizzo di un formato aggiornato per la trasmissione dei flussi relativi ai bonifici SepaCT, incassi SepaDD e bonifici esteri XML.

Sui circuiti interbancari, sia per i flussi in partenza dall'Ente verso il Tesoriere, sia per i flussi dal Tesoriere verso l'ente, dovrà essere operativa la nuova versione degli standard di riferimento XML ISO 20022 migrando di fatto dalla versione 2009, finora in uso dal 2010, alla nuova versione.

L'ente provvede al pagamento e all'incasso di somme, attraverso flussi informatici verso il Tesoriere gestiti dal nostro sistema di contabilità Eusis che pertanto necessita di un aggiornamento finalizzato all'adeguamento di tali tracciati.

Nell'ambito del Corporate Banking Interbancario, CBI ha deciso di posticipare al 17 marzo 2024 la data di entrata in vigore dei nuovi tracciati "Disposizioni di pagamento XML" e "incassi Sepa Direct Debit (SDD)" originariamente prevista per il 19 novembre 2023, con l'obiettivo di adeguarsi alla pianificazione stabilita in ambito SEPA.

Poiché l'adeguamento è obbligatorio entro il 17 marzo 2024 e dopo tale data si presuppone che i flussi inviati verso il Tesoriere vengano rifiutati perché non più conformi alle nuove specifiche tecniche imposte da CBI, l'Ente ha richiesto l'adattamento del modulo presente nel pacchetto Eusis a Gpi Spa in quanto impresa fornitrice del sistema informatico di contabilità di Opera Universitaria.

Dato atto dell'accurata esecuzione del contratto in essere, dell'affidabilità e solidità dell'impresa che lavora nel settore della digitalizzazione dal 1988;

preso atto dei principi del risultato e della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti devono operare "con la massima tempestività e con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

considerato che l'operatore economico Gpi Spa conosce già il modello del pacchetto Eusis e che è quindi in grado di svolgere il suo adeguamento in modo celere nel rispetto della tempistica sopra indicata si è richiesto alla suddetta ditta un preventivo che è stato presentato in data 3 novembre (prot. Opera n. 14389) in base al quale il prezzo del servizio è stato stimato in € 3.150,00.= oltre ad IVA;

dato atto che la scelta di tale operatore economico è conforme al disposto del co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 secondo cui *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

visto l'art. 36 ter 1, co. 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A. e vista altresì la risposta (codice identificativo n. 79 a quesito di data 2/4/2021) fornita dalla piattaforma provinciale *“L'Esperto risponde”* da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Contracta anche al di sotto della soglia succitata;

dato atto che l'operatore economico in questione è presente all'interno degli iscritti al Contracta;

dato atto che ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 99, e 100 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche richieste in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, restando inteso che lo stesso si risolverà di diritto in caso di esito negativo delle verifiche;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né la garanzia provvisoria né quella definitiva, conseguentemente al ridotto valore economico e alla remota possibilità di inadempimenti o di difetti nell'esecuzione del contratto per cui si ritiene di non incorrere nel rischio di significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede né la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*,

considerato congruo il prezzo sopra esposto e ritenuta l'attività istruttoria eseguita adeguata anche in conseguenza del fatto che l'aggiornamento del software effettuato dal proprietario del sistema Eusis costituisce diretta applicazione dei principi di efficienza ed efficacia quali espressione del principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione;

con il presente provvedimento si propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, il servizio descritto, per l'importo complessivo di € 3.150,00.= oltre ad IVA, affidandolo a GPI spa tramite scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, con l'emissione di un ordinativo contabile Eusis.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal d.lgs. 36/2023, e per quanto applicabili dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., dalla L.P. 9 marzo 2016, n. 2 nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della

Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg.: in conformità a quanto previsto dalle Faq presenti sul sito di APAC nella sezione dedicata alla “Correntezza delle retribuzioni” la disciplina non trova applicazione qualora *“il servizio viene svolto presso la struttura dell’appaltatore e non del committente”*.

Per l’implementazione del software con il modulo IMD che concerne l’adeguamento dei nuovi standard tecnici dei pagamenti con la migrazione a ISO20022 non si acquisisce il CUP poiché non rientra nel campo di applicazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Tale spesa è infatti conseguente all’entrata in vigore di nuove disposizioni regolamentari europee e rientra nell’area della gestione poiché occorrente *“a consentire il funzionamento ordinario dell’Ente”* per cui in coerenza a quanto previsto dalle “Linee Guida per l’utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” nell’aggiornamento del 14 novembre 2011 non rientra *“in progetti di investimento pubblico”*.

Si dà atto che ai sensi dell’art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l’affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 27 novembre 2023, n. 18 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correntezza delle retribuzioni nell’esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

- 1) di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, l’affidamento del servizio riguardante

l'aggiornamento del software integrativo del sistema di contabilità EUSIS, quale evoluzione degli standard tecnici nei pagamenti con migrazione dei tracciati a ISO20022 "November Change" entro la data del 17 marzo 2024;

- 2) di quantificare il costo per il suddetto aggiornamento in € 3.150,00.= IVA esclusa;
- 3) di affidare il servizio di cui al punto 1) all'impresa GPI S.p.A. con sede in Trento (TN), Via Ragazzi del '99 CF e P.IVA 01944260221 per un importo complessivo pari ad euro 3.843,00.= oneri fiscali inclusi;
- 4) di imputare il costo di cui al punto 3 alla macrovoce P2023001 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva", centro di costo 16 "Servizi generali" del piano investimenti per il triennio 2024/2026;
- 5) di pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni, effettuata dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2024  
Macrovoce P2023001  
Centro di costo 16 per € 3.843,00.= - PRG 215

LA RAGIONERIA

---

(SD)